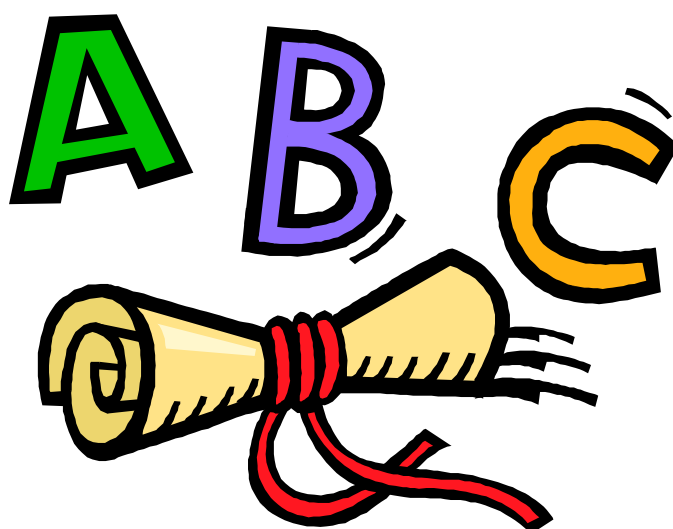


CONVITTO NAZIONALE "MARCO FOSCARINI"
SCUOLA PRIMARIA



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

IL CONVITTO

Il Convitto è un Istituto di educazione dello Stato dotato di autonomia amministrativa e di personalità giuridica. Esso concorre al perseguimento degli obiettivi del sistema di istruzione e formazione nazionale, mediante l'organizzazione flessibile delle attività educative e la gestione unitaria delle scuole annesse.

L'elemento caratterizzante è l'integrazione dell'attività scolastica del mattino con l'estensione delle attività educative fino al pomeriggio.

Gli interventi educativi e didattici sono curati dal personale docente e dagli educatori, secondo il Piano dell'Offerta Formativa.

Tutto il personale che vi lavora è statale.

CENNI STORICI

- 1807 Un decreto napoleonico, a firma di Eugenio Beauharnais, vicerè d'Italia, istituisce a Venezia un Liceo-Convitto. Gli edifici, in cui la nuova istituzione si insedia, sono quelli appartenenti all'ex-Convento di suore agostiniane denominato di Santa Caterina, di cui il Convitto prende il nome. L'intento del nuovo istituto è quello di permettere ai giovani l'accesso all'istruzione universitaria, favorendo soprattutto quelli delle classi meno abbienti. Gli insegnanti sono ecclesiastici appartenenti al clero secolare.
- 1867 L'istituto è intitolato al Doge letterato Marco Foscarini e, per la prima volta, un laico ne assume, col titolo di Rettore, la direzione. Scopo di questa istituzione, durante in Regno Sabauda, è quello di formare la classe dirigente del nuovo Stato unitario. Accanto ai ragazzi dell'aristocrazia e della borghesia veneta trovano però posto anche quelli, selezionati, provenienti dalle classi più povere. L'istituto veneziano ha successo scegliendo come proprio peculiare campo d'azione l'educazione civica e l'attività ginnico-sportiva.
- 1938 Il Convitto è soppresso. I locali sono destinati alla G.I.L. (Gioventù Italiana del Littorio).
- 1945 Gli edifici sono adibiti ad ospitare il Centro Profughi Giuliani.
- 1955 Riapre il Convitto.
- 1968 Vengono annesse al Convitto le scuole Elementare e Media.
- 1995 Il Liceo è riunito al Convitto.
- 2003 Parte il progetto "Il Milione" che apre il convitto a studenti provenienti dalla Cina.
- 2010 Viene istituito il Liceo Classico Europeo.

IL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

(Regolamento sull'Autonomia, art.3)

INDICE

1. ORGANIZZAZIONE

1.1 ANALISI DELLE ESIGENZE E QUADRO ORARIO

1.2 SERVIZI

1.3 SPAZI

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

2.2 ANALISI DEI BISOGNI

2.3 SCELTE EDUCATIVE

2.4 SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

2.5 PROGETTI CURRICULARI

2.6 PROGETTI NON CURRICULARI

2.7 VALUTAZIONE

2.8 CONTINUITA' CON GLI ALTRI ORDINI DI SCUOLA

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO

ALLEGATO 2: MODULO DI AUTORIZZAZIONE USCITA

1. ORGANIZZAZIONE

1.1 ANALISI DELLE ESIGENZE E QUADRO ORARIO

La Scuola Primaria è il primo ordine di scuola presente nel Convitto essendovi, poi, la Scuola secondaria di 1° grado, il Liceo Classico tradizionale e il Liceo Classico Europeo.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 59 del 19/2/2004, attuativo della Legge n. 53 del 28/3/2003, l'insegnamento nella Scuola Primaria presenta una struttura articolata su 27 – 30 ore settimanali per curriculum comune obbligatorio.

Per l'anno scolastico 2011/2012 le classi previste risultano:

1^ A 1^ B

2^ A 2^ B

3^ A 3^ B

4^ A 4^ B

5^ A 5^ B

Durante l'anno scolastico in corso, l'orario curricolare della scuola primaria sarà articolato su 6 giorni secondo il seguente quadro orario:

Ore 8.10	Ingresso classi 4^ 5^
Ore 8.15	Ingresso classi 1^ 2^ 3^
8.10/8.15 – 12.30/12.35	Lezioni curriculari con pausa merenda
Ore 12.15	Preparazione al pranzo
Ore 12.30 – 13.00	Pranzo
Ore 13.00 – 14.00	Attività ricreative e sportive
Ore 14.00 – 16.00	Lezioni curriculari o studio assistito
Ore 16.00 – 17.00	Merenda, attività ricreative e sportive
Ore 17.00	Uscita

L'attività scolastica inizia alle ore 8.10/8.15 e termina alle ore 17.00.

Sono previste una pausa ricreazione al mattino, il pranzo compreso tra le ore 12.30 e le ore 13.00 e attività ricreative e sportive dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

Le attività scolastiche pomeridiane riprendono alle ore 14.00 fino alle ore 16.00 con lezioni curriculari svolte dai docenti o attività di studio assistito (compiti, esercitazioni, studio e approfondimenti) guidate dagli educatori e programmate con le insegnanti di classe.

Per le classi prime, seconde e terze è previsto un solo rientro con i docenti nella giornata di martedì, mentre per le classi quarte e quinte i rientri sono due, il martedì e il giovedì.

Docenti ed educatori di ogni classe concordano all'inizio dell'anno scolastico forme di collaborazione che prevedono la contemporaneità in alcune ore delle lezioni curriculari pomeridiane (vedi PROGETTO CONTEMPORANEITA').

Dalle 16.00 alle 17.00 riprendono le attività ricreative e sportive.

Durante il pomeriggio è prevista una merenda fornita dalla Scuola.

1.2 SERVIZI

E' attivo presso il Convitto un servizio di portineria, di lavanderia/guardaroba e di mensa.

I pasti, distribuiti da personale preposto, vengono preparati all'interno della scuola in base ad una tabella alimentare rispettosa dei principi di una corretta alimentazione, controllata da una dietologa.

Il menù settimanale è affisso in portineria.

Il servizio di lavanderia/guardaroba è attivo prevalentemente per i convittori residenti e viene al bisogno usufruito dalle attività semiconvittuali.

1.3 SPAZI

- 10 aule più 1 utilizzata per le attività alternative. Cinque di queste attrezzate con lavagna interattiva.
- Ampio salone con palco teatrale
- Palestra attrezzata, condivisa con la scuola media e il Convitto
- Sala audiovisivi attrezzata con televisore, videoregistratore, videoproiettore
- Biblioteca
- Cucina
- Refettorio
- Laboratorio di informatica
- Spazi all'aperto: campo con erba sintetica, campo basket, campo da calcio e altre aree verdi attrezzate

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

“La scuola primaria è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale” (D.L. n. 59 19.02.2004).

2.2 ANALISI DEI BISOGNI

L'elemento che caratterizza l'istituto e ne influenza ampiamente l'andamento è la lunga permanenza dei ragazzi a scuola.

Questo aspetto viene individuato come l'area a cui rivolgere l'attenzione e su cui operare le scelte educative con l'obiettivo di sviluppare la capacità di stare insieme, il rispetto delle diversità e di arricchire il bagaglio di conoscenze puntando all'acquisizione dell'autonomia personale.

La scuola viene intesa, pertanto, come l'ambiente ideale di maturazione per l'apprendimento attivo, costruttivo, emozionale, creativo e riflessivo.

Il principio fondamentale a cui la scuola fa riferimento è la centralità del bambino rispetto alle scelte educative, alle scelte didattiche e a quelle organizzative e metodologiche.

2.3 SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative condivise da educatori e docenti sono le seguenti:

- | | |
|----------------------------------|---|
| Capacità di stare insieme | <ul style="list-style-type: none">• valorizzazione delle diversità come elemento di ricchezza e confronto• rispetto e accettazione consapevole delle regole• cooperazione positiva, finalizzata ad un bene collettivo |
| Autonomia | <ul style="list-style-type: none">• Capacità di lavorare in modo personale sapendo portare a termine un compito• Consapevolezza della responsabilità individuale anche all'interno del gruppo |
| Creatività | <ul style="list-style-type: none">• Trovare percorsi personali per risolvere autonomamente situazioni nuove.• Sviluppare capacità critica. |

2.4 SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli obiettivi sopra elencati vengono raggiunti attraverso percorsi che amplino l'offerta formativa.

Queste attività permettono anche agli alunni in difficoltà di trovare un loro spazio e possono essere viste come iniziative di recupero non esclusivamente disciplinare.

- Organizzazione scolastica curriculare con lezioni frontali docente/gruppo classe.
- Uscite didattiche, visite guidate, laboratori.
- Attività progettuali.

Dall'a.s. 2010/2011 le insegnanti, causa riduzione delle compresenze, prevista dalla riforma Gelmini, privilegiano laboratori e/o interventi - con esperti - svolti a scuola.

2.5 PROGETTI CURRICULARI

La scuola si propone di incentivare e rafforzare le iniziative già sperimentate e positivamente condivise da alunni e da docenti.

Per il corrente anno scolastico sono le seguenti:

progetto educazione motoria

per consolidare i prerequisiti di base per avviare ai giochi di regole

progetto di consulenza pedagogica

per un consulenza mirata e specifica

progetto musica

per avvicinarsi al mondo della musica

progetto madrelingua

per facilitare la comunicazione in lingua inglese

progetto contemporaneità

per favorire la pluralità degli interventi e l'unitarietà dei percorsi

Progetto di consulenza pedagogica

Classi prime

Motivazioni

Il passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare è uno dei momenti più delicati della vita di uno studente. Infatti le richieste di adattamento, pur se gradatamente proposte, richiedono uno sforzo notevole sia da parte dei bambini che degli insegnanti.

I dati che emergono dalla letteratura segnalano l'urgenza di prendere in seria considerazione il fenomeno in aumento di alunni con difficoltà di apprendimento sia specifiche che generalizzate: solo agendo con tempestività si evita infatti che le difficoltà scolastiche possano diventare pervasive, dando vita a possibili fenomeni di abbandono scolastico da cui potrebbero scaturire processi di marginalizzazione sociale e potenziali percorsi devianti. Si pone quindi la necessità, per quanti operano nel campo scolastico-educativo, di programmare iniziative atte a limitare tale fenomeno in un'ottica di prevenzione e recupero.

La necessità di una maggiore conoscenza generale dell'alunno, ma anche la verifica dei prerequisiti in possesso, diventano un elemento importante per una buona partenza.

Non sempre, al momento di predisporre la propria programmazione, il docente possiede informazioni adeguate sugli alunni, utili per operare le scelte necessarie

In questa scuola, in particolare, si deve inoltre tenere conto che il bacino d'utenza è molto eterogeneo e la provenienza dalla scuola materna è numerosa e varia; infatti si possono contare 10 e più scuole materne di invio.

La conoscenza dei bambini, il loro inserimento, rendere le classi, per quanto possibile, omogenee sono fra i compiti più impegnativi che spettano agli insegnanti all'inizio della classe prima.

Obiettivi

Il progetto si propone di fornire una conoscenza più dettagliata e specifica del profilo cognitivo-relazionale dei singoli alunni che, insieme alla valutazione complessiva degli insegnanti di classe, possa darne un'immagine più approfondita e più completa.

Ciò al fine di:

- Individuare in modo tempestivo eventuali aree deboli dell'acquisizione dei prerequisiti per rendere più agevole l'approccio al processo di apprendimento.
- Ottenere un'informazione, il più possibile dettagliata, sui singoli alunni per una formazione ragionata dei gruppi.
- Rinforzare e rendere più agevole l'approccio al linguaggio scritto e parlato.
- Programmare, là dove emerga la necessità, percorsi individualizzati che rispettino i ritmi e gli stili cognitivi di ognuno.
- Rapportarsi con le famiglie per un'informazione mirata e favorire una migliore comunicazione e interazione tra le varie componenti: scuola, famiglia ed eventuali servizi sociosanitari.

Metodologia

Somministrazione di prove di prerequisiti per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura: in particolare si esamina il livello di possesso dei fattori specifici e di esecuzione dei processi parziali implicati nell'attività di decodifica della lettura e scrittura.

Strumenti

Si procederà alla valutazione delle abilità di base mediante:

- Bilancio psicomotorio per la valutazione della capacità motoria necessaria per scrivere lettere, parole, simboli.
- Valutazione delle capacità percettive
- Prove di attenzione e faticabilità.
- Discriminazione uditiva
- Lavoro seriale sinistra/destra
- Memoria
- Tono di azione
- Lateralità

Altre classi

Per quanto riguarda gli alunni delle altre classi l'attività di consulenza è rivolta ai bambini che presentano disagio e/o difficoltà di apprendimento. In questo caso l'intervento sarà di osservazione e somministrazione di prove che hanno la finalità di cercare di individuare e circoscrivere la causa delle difficoltà. Si potranno poi concordare con gli insegnanti alcune indicazioni sulle possibilità di recupero ed intervento, a carattere generale.

Progetto Musica

La realtà acustica ha sempre avuto e continua ad avere un ruolo fondamentale nella vita del bambino.

L'educazione al suono e alla musica risponde ad una precisa esigenza dei bambini dell'età che interessa la scuola elementare ed assume una rilevanza formativa primaria.

In particolare, il canto collettivo sviluppa varie capacità sensoriali, il senso ritmico, la coordinazione, la concentrazione, la disciplina e la cooperazione. L'apprendimento dei testi, inoltre, accresce la capacità di memorizzazione e la padronanza linguistica.

Il nostro progetto musicale nasce dalla considerazione che ci sembra opportuno finalizzare una parte delle diverse attività musicali verso la concreta esperienza di un concerto di fine d'anno.

Tale progetto prevede il coinvolgimento di due insegnanti della scuola di musica "G. Verdi" che terranno quindici lezioni, di 45 minuti ciascuna, a tutte le dieci classi elementari che saranno impegnate nel canto corale, collegato alla gestualità e al ritmo (attività che risultano particolarmente gradite per le loro componenti espressive, ludiche e socializzanti).

Un insegnante dirigerà il coro mentre l'altro lo sosterrà con l'accompagnamento di pianoforte o di tastiera elettronica.

Attraverso i gesti delle mani dell'insegnante-direttore, i bambini saranno guidati, con gradualità, non solo a cantare all'unisono, ma anche a modulare la voce, a variare l'intensità del suono, a rallentare o accelerare.

Le classi III, IV e V, inoltre, usufruiranno di alcune lezioni di flauto dolce, un importante e propedeutico strumento musicale che, per dimensione e costo, può essere alla portata di tutti i bambini.

L'insegnante partirà dalla lettura delle note sul pentagramma (altezza e durata), per poi guidare le scolaresche nell'esecuzione di alcune semplici melodie, dapprima con la sola mano sinistra, poi anche con la destra.

A fine percorso, le dieci scolaresche si proporranno in un saggio finale, coadiuvato dalla presenza di alcuni musicisti della scuola "G. Verdi".

Quest'anno le dieci scolaresche si esibiranno nello spettacolo di canto corale "Peter Pan".

Le classi III, IV e V parteciperanno alla realizzazione dello spettacolo anche con il flauto.

Gli allievi delle V saranno inoltre coinvolti nella recitazione di brevi parti recitate.

Progetto madrelingua

L'inglese offre occasioni sempre più frequenti di esperienza con i mezzi di comunicazione, negli scambi internazionali e nel campo tecnologico (linguaggio computer).

Dal punto di vista pedagogico, la lingua straniera, come ogni altro strumento comunicativo, aiuta il bambino ad *“arricchire il suo sviluppo cognitivo offrendogli un altro strumento di organizzazione delle conoscenze”* per *“permettergli di comunicare con altri e comprendere le altre culture e altri popoli”* (dai programmi ministeriali).

A ciò si aggiunga che Venezia è una città internazionale e che quindi è necessario utilizzare una lingua veicolare come l'inglese per poter comunicare con gli stranieri.

Per questo si propone, già dalle classi seconde, al mattino, l'approccio alla lingua inglese.

Il progetto si articola secondo i seguenti punti:

- obiettivi** sviluppare una capacità di comprensione e di espressione che permetta di realizzare le funzioni comunicative di base
ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione e il rispetto per gli altri popoli.
- metodo** inizialmente l'attività didattica si svolgerà in forma orale, cercando di sviluppare nell'alunno la capacità di comprendere i messaggi a cui seguirà un supporto di materiale scritto
Il metodo sarà quello ludico-comunicativo che permette di motivare e catturare l'attenzione degli alunni.
- materiali** schede / audiocassette / videocassette / cd
- durata** l'intervento sarà di 10 ore annuali per le classi II e di 20 ore per le classi III, IV e V.

Progetto Contemporaneità

Il progetto, considerata la tipologia convittuale, prevede un'integrazione tra l'attività didattica – curricolare dei docenti e quella educativa del personale educativo.

Finalita'

- Ampliare l'offerta formativa
- Sviluppare attività progettuali, di esercitazione, consolidamento, recupero, potenziamento, di laboratorio
- Accrescere la cooperazione nella realizzazione dello spettacolo e dell'allestimento del mercatino di Natale.
- Offrire l'opportunità di incentivare le potenzialità di ognuno.

Obiettivi

- Migliorare la preparazione di base
- Migliorare le competenze specifiche nelle varie discipline
- Sapersi relazionare in momenti di incontro e di condivisione.

Tempi

In orario pomeridiano, durante i rientri delle insegnanti.

2.6 PROGETTI EXTRA CURRICULARI

La scuola, organizzata per gruppi di lavoro semiconvittuale pomeridiano, si prefigge precisi obiettivi di promozione di crescita umana, civile, culturale e di socializzazione degli allievi, curando di individuare le strategie adeguate al loro raggiungimento nel rispetto delle peculiari individualità soggettive e culturali.

I progetti previsti dal personale educativo per l'anno scolastico in corso sono i seguenti:

progetto di Natale

per sensibilizzare alla solidarietà

progetto laboratorio libri

per avvicinare i bambini al mondo dei libri

progetto Family Run

per promuovere i valori dello sport e della solidarietà

progetto sport

per promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria

progetto rugby

per l'apprendimento delle prime regole del gioco

progetto vela

per avvicinare alla pratica della vela

progetto scacchi

per potenziare attenzione e concentrazione, capacità di riflessione e logica

progetto gioco – sport

per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle regole

progetto scuola di musica

per imparare a suonare uno strumento musicale

attività di scherma

per conoscere diverse discipline sportive

attività di hip hop

per divertirsi e socializzare con la musica

corso di cinese

per avvicinare alla lingua cinese

Progetto Natale

Prevede la realizzazione di canti natalizi intesi come un momento di condivisione gioiosa con le famiglie delle festività; e di un mercatino della solidarietà in cui gli alunni condividono momenti di cooperazione e generosità verso gli altri realizzando personalmente alcuni manufatti.

Sono coinvolte tutte le classi.

Progetto Laboratorio dei Libri

Attività volta a far conoscere il libro come oggetto mediante l'esame di un ristretto gruppo di libri selezionati, sia classici introvabili attualmente nelle librerie, sia novità di notevole livello. Questo esame mira a creare un legame affettivo con l'oggetto libro nelle fasi iniziali della vita dei lettori, ecco perché si svolge essenzialmente nelle due classi iniziali, ma se vi sono novità librerie di particolare interesse, vengono estese alle classi che nel passato avevano partecipato al percorso. L'attività offre la possibilità di avere un patrimonio comune di storie. L'attività prevede anche la creazione di piccoli libri che vengono distribuiti gratuitamente nelle due classi indicate.

Prevalentemente per le classi prime e seconde.

Progetto Family Run

Prevede la partecipazione all'evento sportivo "Family Run", corsa campestre non competitiva di circa 4 km prevista per la mattina di sabato 22 ottobre 2011 presso il Parco di San Giuliano.

Un terzo della quota partecipativa di 3 euro è devoluto in parti uguali ad Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, per il progetto "Run for Water" e all'Associazione Nicolò Campo per il progetto Bimbi in gamba patrocinato da Alex Zanardi, nato per aiutare i bambini che a causa di malattie, incidenti o guerre hanno subito la perdita di uno o più arti.

Sono coinvolte tutte le classi

Progetto Sport

L'obiettivo di questo progetto è orientato a promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria al fine di favorire nell'alunno lo sviluppo psico-motorio, affettivo, sociale e morale.

All'interno di questo progetto il personale educativo organizza svariate attività sia a livello di singolo modulo che trasversalmente alla Scuola Primaria.

Si inseriscono molte proposte quali manifestazioni sportive e vari tornei.

Sono coinvolte tutte le classi.

Progetto Rugby

Il programma dell'Ente Scolastico Foscarini Rugby si articola sulla formazione di due squadre di minirugby composte dagli alunni delle classi elementari: Under 8 e Under 10. Gli allenamenti saranno condotti da istruttori forniti dal VeneziaMestre rugby.

Su adesione, rivolto agli alunni di tutte le classi.

Progetto Vela

Il progetto è organizzato e gestito dal Diporto Velico Veneziano. E' suddiviso in due fasi: una teorica (gennaio e febbraio) e successivamente una pratica presso la sede del DVV a Sant' Elena.

Possono aderire le classi seconde, terze, quarte e quinte.

Progetto scacchi

L'obiettivo è quello di offrire agli alunni la possibilità di sviluppare l'attenzione, la concentrazione e la socializzazione durante un gioco divertente.

Su adesione volontaria per le classi quarte e quinte (per le classi terze in forma laboratoriale)

Progetto gioco-sport

L'obiettivo del progetto è di fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, sviluppare un atteggiamento positivo verso i vari giochi proposti per promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perchè diventi abitudine di vita. Il periodo utilizzato per lo svolgimento dell'attività è novembre-aprile.

Per le classi prime.

Progetto scuola di musica

Durante l'orario di semiconvitto, la scuola offre a tutti gli alunni la possibilità di frequentare lezioni private di musica (a pagamento) fornite dalla "Scuola di Musica Giuseppe Verdi" all'interno degli spazi dell'Istituto. Le lezioni prevedono corsi individuali di pianoforte, chitarra, tromba, batteria, violino, arpa, flauto, solfeggio e lezioni di canto.

Attività di scherma

Attività gestita dalla Polisportiva Foscarini per avvicinare i bambini alla pratica di uno sport educativo quale la scherma.

Su adesione dopo le 17.00.

Attività di hip hop

Attività gestita dalla Polisportiva Venexiana per creare, attraverso una divertente disciplina, momenti di condivisione e socializzazione .

Su adesione classi 1^ 2^ e 3^

Aperto a tutti su adesione dopo le 17.00

Corso di lingua cinese

Ha l'obiettivo di promuovere l' apprendimento della lingua cinese.

Su adesione per le classi 4^ e 5^

2.7 VALUTAZIONE

Una valutazione sistematica e continuativa segue ogni alunno.

Accanto alle prove tradizionali (interrogazioni e prove scritte) vengono considerate le esercitazioni quotidiane e l'attività pomeridiana.

Il complesso delle osservazioni raccolte consente agli insegnanti, qualora ne emerga l'esigenza, di introdurre modifiche nella programmazione.

Durante l'anno sono previsti quattro momenti (a scadenza bimestrale) per offrire informazioni ai genitori sull'andamento scolastico dei figli.

Il calendario è il seguente:

- Novembre: colloqui individuali
- Febbraio: consegna schede di valutazione dei docenti e schede osservative degli educatori (primo quadrimestre)
- Aprile: colloqui individuali
- Giugno: consegna schede di valutazione dei docenti e schede osservative degli educatori (secondo quadrimestre)

I colloqui individuali tra insegnanti e genitori sono possibili su richiesta.

Gli educatori ricevono secondo un calendario comunicato ad inizio anno scolastico.

2.8 CONTINUITA' CON ALTRI ORDINI DI SCUOLE

La scuola ritiene opportuno prevedere un sistema di rapporti interattivi con le altre istituzioni ad essa contigue, che la configurano come contesto educativo e di apprendimento saldamente raccordato con tutte le esperienze e conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino. Pratica scambi di informazioni e di esperienze fra i livelli immediatamente contigui di scuola, nel rispetto delle reciproche specificità, attraverso:

- Incontri tra i docenti di scuola primaria e scuola dell'infanzia per acquisire informazioni sulle condizioni di partenza degli alunni.
- Incontri tra i docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per fornire informazioni sulle competenze acquisite dagli alunni, rilevabili dalle schede di valutazione.
- Incontri tra gli studenti dei diversi ordini di scuola per conoscere il nuovo ambiente scolastico
- Visite di alcuni docenti ed educatori di scuola secondaria di 1° grado nelle classi quinte per illustrare la futura organizzazione didattica.

REGOLAMENTO

MODALITA' DI ENTRATA E DI USCITA

L'alunno entra in Istituto a partire dalle ore 8.10

CLASSI	INGRESSO	ACCOGLIENZA	USCITA SABATO	USCITA POMERIDIANA con insegnanti ed educatori
1 [^]	cancello giardino	giardino	cancello giardino	cancello giardino
2 [^]	portone	atrio	portone	portone
3 [^]	portone	atrio	portone	portone
4 [^]	portone	atrio	portone	portone
5 [^]	cancello giardino	campo basket	cancello giardino	cancello giardino

1. In caso di pioggia il luogo di raccolta per le classi prime e quinte è il salone mentre l'uscita è prevista dal portone principale in modo scaglionato.
2. I bambini di tutte le classi che, su richiesta, escono anticipatamente, utilizzano il portone principale.
3. I genitori salutano i bambini e li attendono all'ora di uscita davanti al portone o al cancello d'ingresso.
4. Non è consentito sostare nei luoghi di raccolta ed entrare nelle aule, salvo autorizzazione dell'insegnante o dell'educatore.
5. Non è consentito sostare nello spazio antistante la portineria compreso tra il portone d'ingresso e la vetrata.
6. Gli alunni non possono entrare a scuola prima degli orari comunicati, per motivi di sicurezza.
7. Durante le lezioni del mattino non sono concesse uscite anticipate, se non per motivi di particolare urgenza.
8. In caso di uscita anticipata, l'alunno può rientrare a scuola con motivata giustificazione.
9. Durante le attività del semiconvitto sono stabilite le seguenti uscite: 12.30 – 14.10 – 16.00
10. Per le modalità di consegna dei bambini ai familiari si fa riferimento al documento dell'allegato n.2

ASSENZE

11. Dopo un' assenza di 5 giorni (compreso il sabato e i giorni festivi), l'alunno è riammesso a scuola con certificato medico richiesto anche nel caso di assenza nell'ultimo giorno di scuola antecedente una sospensione scolastica.

12. Le assenze per vacanze, se comunicate con anticipo, sul libretto personale, non richiedono certificato medico.
13. In caso di smarrimento del libretto personale delle comunicazioni, il Genitore provvede a richiederne duplicato alla segreteria
14. I Genitori devono firmare puntualmente le comunicazioni degli Insegnanti e degli Educatori, le valutazioni degli Insegnanti, gli avvisi della scuola e le note disciplinari.

PEDICULOSI E MALATTIE INFETTIVE

15. I genitori avvisano tempestivamente le insegnanti, in caso di malattie infettive e pediculosi.
16. In caso di pediculosi l'alunno viene riammesso a scuola solo con certificato medico.

NORME DI COMPORTAMENTO ALUNNI

17. Gli alunni all'interno dell'ambiente scolastico devono rispettare le regole che il vivere comune richiede e gli stessi devono presentarsi a scuola puntuali e con tutto l'occorrente per le lezioni del giorno.
18. Per non disturbare lo svolgimento delle lezioni, non è consentita la consegna di materiale dimenticato a casa.
19. E' vietato l'uso del cellulare, dell'ipod e dei vari giochi elettronici.
20. La Scuola non risponde in caso di furto o danneggiamento degli stessi.
21. Il grembiule di color nero è indossato durante l'intera giornata e viene portato a casa ogni giorno.

CONVITTO NAZIONALE "MARCO FOSCARINI"

Scuole annesse: Primaria, sec.ria di I gr, sec.ria di II gr. ad indirizzo classico
Cannaregio, Fond.ta S. Caterina 4941-30121 VENEZIA
tel. 041/5221970 fax n. 041/5239698
e-mail protocollo@convittofoscarini.it

Protocollo n. / C27 Venezia,

MODULO DI AUTORIZZAZIONE USCITA

(da compilare da parte dei genitori e da consegnare alle insegnanti)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____, genitore / tutore (segnare solo una opzione) del/la alunno/a
_____ della classe _____ sez. _____

della Scuola Primaria annessa al Convitto Nazionale Statale "Marco Foscarini" di Venezia,

Cannaregio 4942 per l'anno scolastico in corso, dichiara (segnare solo una opzione) che il/la

proprio/a figlio/a:

- 1) viene rilevato per tutto l'anno scolastico **solo ed esclusivamente dai genitori**.
Ciò significa che qualunque altra persona (anche familiare o "parente stretto") si presenti al momento dell'uscita non avrà affidato in nessun caso l'alunno perché la scuola non è autorizzata.
- 2) viene rilevato per tutto l'anno scolastico dai **genitori e/o da altre persone delegate** dagli stessi (v. allegato).
Ciò significa che qualsiasi variazione dovrà essere comunicata per iscritto sul libretto personale. In nessun caso possono essere delegate persone minorenni. Qualunque altra persona (non delegata dai genitori) si presenti al momento dell'uscita non avrà affidato/a l/la alunno/a perché la scuola non è autorizzata.
- 3) Opzione valida solo per gli alunni delle classi quarte e quinte: **torna a casa da solo**.
Ciò significa che io genitore autorizzo la scuola a far uscire mio/a figlio/a da solo.
In tal caso sono consapevole che la scuola è sollevata da qualunque responsabilità.
Tale opzione non è valida in caso di uscita in orari diversi da quelli stabiliti dalla scuola o di uscita per indisposizione.
In tal caso il/la alunno/a dovrà essere ritirato dai genitori o da persone delegate dagli stessi.

VIENE SCELTA LA POSSIBILITA' N.: _____

Data: _____

Firma (leggibile e per esteso)

IL GENITORE / TUTORE

ALLEGATO AL MODULO DI AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA.

ALUNNO: _____ classe _____ sez _____

a) da compilare solo in caso di scelta dell'opzione **n. 2)**

Il/i sottoscritto/i genitore/i di _____

DELEGA/NO

al ritiro del/la proprio/a figlio/a:

1) _____

2) _____

3) _____

Data: _____

firma: _____

^^^

b) da compilare solo in caso di scelta dell'opzione **n. 3)**

Il/i sottoscritto/i genitore/i di _____

AUTORIZZA/NO

la scuola a far uscire il/la figlio/a da solo, sollevando quest'ultima da ogni responsabilità.

Data: _____

firma: _____